

Volkswagen
VOLKSWAGEN
Abruzzo Motori
 CONCESSIONARIA UNICA PER PESCARA E CHIETI
 SAMBUCCO/CH
 085 440091

il Centro

L'AQUILA + AVEZZANO + SULMONA

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

Audi
Audi Zentrum Abruzzo
 Concessionaria
 C.so Umberto, 305
 Tel. 085 448367
 Montesilvano (PE)

www.ilcentro.it IL CENTRO + CLASSICI DISNEY A FUMETTI 8,90 EURO IL CENTRO + DVD MINA 10,90 EURO EURO 1,00
 IL CENTRO + DVD GARIBDI 10,90 EURO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA MICHELANGELO 18, 085/20521 - REDAZIONI: L'AQUILA, VIA XX SETTEMBRE 10, 08621/444-E CHIETI, VIA VINCENZI 12, 0871/331201-330300. TERAMO, P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 24, 0861/248230. UFFICI DI CORRISPONDENZA: AVEZZANO, VIA CORRADINI 195, 0863/414974. LANCIANO, VIA DALMAZIA 9, 0872/2040-41345. SPED. IN ABB. POSTALE 45% ART. 2. COMMA 20/B. L. 30/09/1998 PESCARA

Intesa governo-Regioni, stop ai lavori su edifici storici e condomini

Casa, sì agli ampliamenti

Berlusconi: un piano da 70 miliardi

PROCREAZIONE

Fecondazione assistita la Consulta boccia la legge

ROMA. La Corte Costituzionale boccia la legge 40 sulla fecondazione assistita. I giudici della Consulta hanno dichiarato l'illegittimità dell'articolo 14 nel punto in cui prevede che ci sia un «unico e contemporaneo impianto, comunque non superiore a tres» di embrioni.
 (A pagina 3)

ROMA. Niente deregulation edilizia ma un accordo che consentirà ampliamenti e demolizioni sulla base delle specifiche normative regionali. Il piano casa, ratificato dalla conferenza governo-Regioni, consente l'aumento della volumetria del 20% di edifici residenziali uni e bifamiliari per un incremento massimo di 200 metri cubi. Sono previsti anche interventi straordinari di demolizione e ricostruzione con ampliamenti degli edifici residenziali. Tutti questi interventi non sono ammessi per gli edifici abusivi e nei centri storici. Berlusconi si è detto soddisfatto: il piano potrà mettere in movimento 60-70 miliardi.
 (A pagina 7)

NELL'INTERNO

DECRETO SICUREZZA
 Più soldati nelle strade
 il Csm attacca: le ronde no
 SERVIZIO A PAGINA 8

QUOTE LATTE
 Scontro sulla legge
 il governo pone la fiducia
 SERVIZIO A PAGINA 6

FILIPPINE
 In ansia per gli ostaggi
 tra loro anche un italiano
 SERVIZIO A PAGINA 3

ASSEDIO AL G20

Londra, scontri nella City assalto a negozi e banche



Scontri nel centro di Londra. (Alle pagine 4-5)

Ieri quattro nuove scosse. Oggi scuole aperte meno le due che sono state dichiarate inagibili

L'Aquila, stato di emergenza

Terremoto, danni per 15 milioni. Indagini sui falsi allarmi



L'AQUILA. Altra giornata di tensione all'Aquila a causa del terremoto: quattro nuove scosse (distribuite nell'arco della giornata a distanza di poche ore) di media intensità, due scuole dichiarate inagibili da De Amicis e la Campanella, il Comune che chiede al governo lo stato di emergenza (calcolati danni per 15 milioni di euro), la caccia a chi negli ultimi giorni ha lanciato — su furgoni dotati di megafono — allarmi per scosse imminenti creando panico tra la popolazione. Le forze dell'ordine hanno deciso di indagare a fondo su chi va in giro annunciando scosse distruttive. Un fenomeno che fra lunedì e martedì, a seguito della scossa più forte, quella di magnitudo 4, ha creato il panico. Oggi scuole aperte.

● IN L'AQUILA

L'arbitro e il Trap beffano l'Italia

Pazzini espulso per errore dopo 3 minuti, l'Eire si salva al 90'



La gioia degli azzurri dopo il gol di Iaquinta

(Nello Sport)

SANITÀ

Regione, assedio di Villa Pini e precari Asl

PESCARA. Un'altra giornata di fuoco nella sede di Pescara della Regione Abruzzo. I dipendenti di Villa Pini e i precari della Asl hanno occupato alcune sale dell'edificio per protestare contro i ritardi negli stipendi e il mancato rinnovo dei contratti. Il commissario alla Sanità Rodolfo è uscito ancora sotto scorta. La protesta proseguirà nel giorno in cui l'Unicredit chiuderà alle Asl di non dare soldi alle cliniche di Ascoli. Questo che ha fatto scattare lo sciopero della sanità abruzzese.
 (A pagina 10)

PARCO

L'Emicidio dà lo stop a Diaconale

L'AQUILA. Il Consiglio regionale approva all'unanimità la risoluzione sul Parco Gran Sasso Lago. La maggioranza del Pdl scarica il commissario Diaconale (unito da Berlusconi) che non potrà essere il Presidente del "Polo". Il consigliere regionale (centrosinistra) Claudio Trifari è soddisfatto: martedì scorso il Consiglio ha approvato all'unanimità una risoluzione per il superamento del commissario al Parco Gran Sasso Lago.
 (A pagina 10)

IL TESORO DI CIANCIMINO

Confermati i tre arresti

Tagliacozzo, riciclaggio di soldi della mafia

Nino Zangari
 l'ex assessore di
 Tagliacozzo e amministratore della società
 Alba d'oro



AVEZZANO. Nuove ordinanze di custodia cautelare per i tre accusati di avere investito il tesoro della mafia in un villaggio turistico di Tagliacozzo. Agli arresti domiciliari restano Nino Zangari, amministratore della società Alba d'oro ed ex assessore di Tagliacozzo, e i due soci, i fratelli Augusto e Achille Ricci. I provvedimenti arrivano dopo il trasferimento degli atti dalla Procura antimafia dell'Aquila a quella di Avezzano.
 (In Avezzano)

Minacce di morte al giudice De Magistris

Mosciano, scritte sul teatro che ospita domani l'ex pm di Catanzaro

MOSCIANO. Avvertimento all'ex pm di Catanzaro. La minaccia di morte è comparsa all'alba di ieri sul muro del teatro di Mosciano dove, domani sera, sarà ospitato un incontro su moralità e legalità organizzato dall'associazione Società Civile. «De Magistris, Alfano, Nodari, siete condannati a morte: così è stato scritto con una vernice nera spray su uno dei muri laterali dello storico palazzo del centro. Luigi De Magistris, il magistrato dell'inchiesta Why not, e Sonia Alfano, figlia di una vittima della mafia, sono candidati alle elezioni europee per l'Italia dei valori, mentre Leo Nodari è il presidente di Società Civile Abruzzo.
 (In Teramo)

griforno
La spiga
 Il pane di S. Gregorio

S.S. 17 Km 44,400 - S. Gregorio - L'Aquila
 tel. 0862.441474 fax 0862.442217 - E-mail: agriforno@tiscali.it

IL LIBRO

Guida alle messe il bello e il brutto nelle liturgie

PESCARA. «Sin che legami geografici tra buoni ristoranti e belle messe. Ai Sani si mangia meglio, ma in liturgia non mi piace. La liturgia ambrosiana è fra le più belle, ma mi guardo bene dal dire che a Milano si mangia meglio che altrove». «Guida alle messe», ultimo libro di Camillo Langone.
 (Di Tanna in Cultura)

eu m GRUPPO
euromobili
 cultura nell'arredamento

lasciatevi attrarre dal design

MOSCIANO STAZIONE (TE)
 STRADA STATALE 80 KM 94,700
 TEL. 085.8071089
 www.euromobili.arreda.it

LA TERRA CONTINUA A TREMARE

Terremoto, chiesto lo stato di emergenza

Oggi scuole aperte. La polizia dà la caccia a chi lancia falsi allarmi scossa

di Giustino Parisse

L'AQUILA. Quattro nuove scosse di media intensità, due scuole dichiarate inagibili, il Comune che chiede al governo lo stato di emergenza, la caccia a chi negli ultimi giorni ha lanciato — su furgoni dotati di megafono — allarmi per scosse imminenti creando panico fra la popolazione. Per L'Aquila anche quella di ieri è stata un'altra giornata di tensione. Oggi scuole aperte.

Le forze dell'ordine hanno deciso di dare una caccia senza quartiere a chi va in giro annunciando scosse distruttive. Un fenomeno che fra lunedì e martedì, a seguito della scossa più forte, quella di magnitudo 4, ha creato in molti cittadini il panico e c'è chi ha dormito fuori casa. Sarebbero stati già individuati due furgoni sui quali erano stati montati megafoni coi quali venivano annunciati catastrofi imminenti. Due giorni fa a Sulmona il sindaco **Fabio Federico** aveva deciso di denunciare **Giampaolo Gioacchino Giuliani**, aquilano, che sostiene di poter prevedere i terremoti e che domenica scorsa aveva telefonato al sindaco di Sulmona per annunciare una forte scossa. Prende le distanze da Giuliani anche il sindaco dell'Aquila **Massimo Cialente**: «Sono un medico e mi attengo sempre alle evidenze scientifiche e a quanto viene riferito dagli organi ufficiali della protezione civile».

La giornata di ieri è stata scandita da 4 scosse (vedere grafico in basso): una in piena notte, un'altra poco dopo mezzogiorno e poi a metà pomeriggio e a sera. Lo "sport" preferito dagli aquilani in questi giorni è quello di "azzeccare" la magnitudo: «E' due, no di più». Il tutto in attesa che l'Istituto di geofisica dia la notizia ufficiale per poter dire: «Ho indovinato» oppure «Mi sembrava più forte». Ma sul terremoto c'è poco da scherzare. La scossa di lunedì ha creato un bel po' di danni (oltre che paura) per essere stato un sisma di magnitudo 4.

SCUOLE E CASE. Due scuole, la elementare De Amicis e la materna Campanella nel quartiere Santa Barbara sono state dichiarate inagibili (allarme rientrato per la materna di Onna e la elementare di Roio). Ma poi ci sono le case private. I vigili del fuoco sono da tre giorni impegnati in continui sopralluoghi. Ne sono stati già fatti un centinaio ma si prevede di arrivare almeno a 500. Danni importanti in realtà ne sono stati visti pochi. Qualcuno mostra vecchie crepe che magari si sono «un po' allargate» e qualche calcinaccio che si è staccato dal soffitto. Il tutto con la speranza che prima o poi possa arrivare qualche soldo dallo Stato per dare «una si-

stemata» e così far fronte, in futuro, a una scossa più forte. Il Comune attiverà un numero verde per le segnalazioni dei privati.

DANNI PER 15 MILIONI. Ieri in Comune c'è stata una riunione fra tecnici e sindaco per fare il punto della situazione. La decisione di chiedere lo stato di emergenza è stata presa in considerazione che, da una prima stima, potrebbero esserci danni per 15 milioni di euro. Soldi che serviranno soprattutto a mettere in sicurezza scuole e uffici pubblici (stamani ci sarà un sopralluogo anche a Palazzo Centi, sede della giunta regionale).

OGGI SCUOLE APERTE. Oggi, dopo due giorni di stop e controlli sugli edifici riaprono tutte le scuole (a parte la De Amicis e la Campanella). Probabile che nei prossimi giorni vengano fatte delle prove di evacuazione per essere tutti pronti a qualsiasi evenienza.

TRIBUNALE. Il Comune ha messo dei cartelli in tribunale per invitare gli utenti a non usare gli ascensori.

SCOPPIO. A Scoppito i volontari dell'associazione Grisiù hanno installato tabelle nelle aree individuate per radunare la popolazione in caso di emergenza.



Terremoto. Il vertice fra tecnici e sindaco

De Amicis, ecco le alternative

L'AQUILA. La scuola De Amicis, in attesa della ristrutturazione, chiuderà i battenti e gli alunni delle elementari (che torneranno in aula dopo Pasqua) saranno ospitati tra alcuni giorni nella scuola di viale Duca degli Abruzzi e nella media Mazzini. I bambini della materna (sempre della De Amicis) saranno accolti in parte nella scuola di viale Duca degli Abruzzi e in parte nella materna Don Bosco. I ragazzi della scuola di Santa Barbara (anche per loro vacanze più lunghe) andranno in un vicino edificio.



La scuola De Amicis

L'ESPERTO

E' una faglia sotto a Roio la «responsabile» del sisma

L'AQUILA. Nessuno è in grado di escludere il verificarsi di una scossa di magnitudo maggiore di quelle registrate lunedì, anche se gli esperti continuano a ripetere che è meglio che l'energia della terra si sprigioni lentamente con tante piccole scosse, piuttosto che tutta insieme. «Bisogna considerare il terremoto come una "molla", spiega **Emilio Iannarelli**, responsabile Ufficio sismico della Protezione civile regionale. «Ogni scossa produce uno scarico e quindi questo, in un certo senso, evita anche l'accumularsi di parecchia energia in grado di produrre una scossa più grande». Secondo Iannarelli, «questi fenomeni sono avvertiti dalla popolazione perché l'epicentro è molto vicino alla città». Le ultime scosse, che si verificano ad una profondità di 9-10 km, stanno interessando la faglia secondaria, quella che passa attraverso la piana di Roio. La faglia primaria, invece, corre sotto il fiume Aterno. «Ad accentuare questi fenomeni», commenta Iannarelli, «è il movimento distensivo della Penisola. Ogni anno, la superficie dell'Italia si «allunga» di qua-

che millimetro, compiendo un movimento opposto a quello che ha prodotto l'orogènesi appenninica». Proprio per questo motivo i terremoti colpiscono tutta la dorsale. «La conca aquilana», aggiunge Iannarelli, «sorge in corrispondenza di una superficie di rottura, una specie di "burrone" che è stato poi riempito da sedimenti lacustri che hanno creato con i secoli le condizioni favorevoli all'insediamento umano». Proprio l'alta concentrazione di acqua potrebbe accentuare i fenomeni sismici a ridosso della faglia. Ma che dire della possibilità di prevedere gli eventi sismici attraverso lo studio del radon? «Questo gas», spiega Iannarelli, «è considerato un precursore sismico, ma non è il solo. Le variabili sono tante e le interpretazioni sono ancora confuse. Proprio per questo motivo», incalza, «è meglio evitare allarmismi. Invitiamo a diffidare di qualsiasi notizia non diffusa dai nostri uffici o dalle autorità competenti e di fare riferimento alla nostra sala operativa. In caso di vera emergenza, la cosa peggiore da fare è agitarsi». (f.a.b.)

EVENTI SISMICI ALL'AQUILA DEL 30/31 MARZO - 1° APRILE 2009

